

Premessa

De prospectiva pingendi

Piero della Francesca

Per servire ad altri e più vasti studi, si pubblica qui l'edizione critica del *De prospectiva pingendi* in volgare di Piero della Francesca, che integra idealmente l'indispensabile studio dei disegni da un lato, e da un altro quello della versione latina della stessa opera, realizzata sotto il controllo dell'autore.

La ricerca, nata nell'ambito dell'Edizione nazionale degli scritti di Piero della Francesca, è stata finanziata tra il 2008 e il 2011 da una borsa triennale della Fondazione Piero della Francesca, a cui va il mio vivo ringraziamento. Nel 2013, l'edizione è stata discussa come tesi perfezionamento alla Scuola Normale Superiore di Pisa.

Nel corso di questi anni ho potuto consultare la trascrizione del testo latino allestita da Flavia Carderi e, nel marzo del 2015, buona parte della sua edizione (ancora inedita). Per i disegni, una bozza parziale per il libro I e II è stata resa disponibile da Riccardo Migliari e dalla sua équipe nel luglio del 2014; per il libro III, ho avuto accesso nel marzo del 2015 ai disegni delle proposizioni 1-5, 10-12 e a una versione parziale di quelli della 7 (capitello).

Rispetto alla tesi discussa nel 2013, oltre agli aggiornamenti bibliografici, si aggiunge qui il glossario (non si riprende invece la nota linguistica già anticipata in un articolo in rivista, Gizzi 2014) che, come tutto il resto della ricerca, è stato messo a disposizione dell'Edizione nazionale.

Il libro è stato consegnato all'editore per la valutazione (peer-review) nel giugno del 2015.

A distanza di otto anni dall'inizio del lavoro, nonostante la parzialità di cui si è detto, è sembrato opportuno pubblicarne i risultati, pur in assenza degli altri indispensabili strumenti che l'Edizione nazionale sperabilmente fornirà.

Desidero esprimere la mia riconoscenza a Ottavio Besomi, che ha seguito con passione e pazienza il lavoro in tutte le sue fasi. Alla gentilezza e competenza di Alessandra Sorci devo numerosi chiarimenti sui disegni pierfrancescani. Di attenta lettura e di preziosi suggerimenti sono debitrice a Lucia Bertolini, Christian Genetelli ed Enzo Mattesini.

Ringrazio Pier Marco Bertinetto, Claudio Ciociola, Marisa Dalai Emiliani, Luca D'Onghia, Luca Serianni, Alfredo Stussi e Mirko Tavoni per le osservazioni formulate in occasione della discussione della tesi di perfezionamento.

A Eugenio Burgio va la mia gratitudine per aver accolto questo lavoro nella collana da lui diretta.

